



**COMUNE DI TORNIMPARTE
(Prov. L'Aquila)**

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 8 DEL 30/07/2015

OGGETTO: Tariffe IUC e approvazione modifica regolamento: provvedimenti.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **18,18** si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in seduta ordinaria.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti componenti:

CONSIGLIERE	presente	assente
Giammaria Umberto	si	
Di Benedetto Gianfranco	--	si
Feliciangeli Ferdinando	si	
Bernardini Loris	si	
Marzola Pietro	--	si
Giamberardini Enrico	si	
Sarra Angelo	si	
Di Prospero Pasquale	si	
Fiorenzi Stefano	si	
Fusari Danilo	--	si

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Ausilia Paravati.

Assume la presidenza il Sindaco dott. Umberto Giammaria

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita i presenti a trattare l'argomento sopra indicato.

**OGGETTO:TARIFE IUC E APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO:
PROVVEDIMENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), nelle sue componenti imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI), della tassa sui rifiuti (TARI);

- il comma 679 dell'art. 1 della Legge del 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), ha modificato il comma 677 della L. n. 147/2013 stabilendo che le disposizioni transitorie, inizialmente previste solo per il 2014, siano estese anche al periodo d'imposta 2015;

CONSIDERATO

Che ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, come modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, e dalla Legge n. 190/2014 l'articolazione delle aliquote è sottoposta al vincolo in base al quale:

a) la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

b) l'aliquota TASI massima non può eccedere il 2,5 per mille;

c) nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti a) e b) per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'Imu, relativamente alle stesse tipologie di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del D.L. N. 201/2011 e s.m.i.;

RICHIAMATA la propria deliberazione n 17 del 8/9/2014, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla determinazione delle aliquote IMU e TASI e TARI per l'anno 2014;

VISTO il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) approvato con deliberazione Consiglio Comunale n 12 del 23/7/2014;

VISTE le aliquote in vigore per l'anno 2014:

I.M.U.:

- 7,6 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze (solo per abitazioni di tipologia A/1 A/8 A/9);

- 9,6 per mille per gli altri immobili, per le aree edificabili, per i terreni agricoli per gli immobili classificati nella categoria catastale "D";

- 7,6 per mille per tutte le restanti tipologie di immobili iscritti in catasto.

TASI:

- 2,0 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9, nonché per le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.L. n 201/2011 e dal regolamento comunale IMU;

- 0,8 per mille per tutti gli altri immobili;

-TARI:

Tariffe come da prospetto allegato alla presente;

CONSIDERATO

che **non** si rende necessario effettuare alcun aumento delle tariffe, ai fini del conseguimento degli equilibri del bilancio annuale e pluriennale, ma è opportuno operare delle modifiche e delle riduzioni;

RITENUTO,

per quanto concerne l'**IMU**, di confermare anche per l'anno 2015 le aliquote, ad eccezione dell'aliquota ordinaria per le abitazioni principali tipologia A/1 A/8 A/9, le agevolazioni, le detrazioni e le esenzioni approvate con deliberazione C.C. n. 12/2014 per l'anno 2014;

RAVVISATA la necessità di apportare la seguente modifica:

-dallo 0,76 per mille allo 0,60 per mille (aliquota massima prevista dalla normativa vigente) per le abitazioni principali e relative pertinenze solo per abitazioni di tipologia A/1 A/8 e A/9;

CONSIDERATO inoltre che si rende necessario apportare delle modifiche al Regolamento stesso nei seguenti artt.:

- comma 2 art. 24 -quantificando in € 12,00 l'importo minimo dovuto ai fini dell'**imposta municipale propria** da versare su base annua;

-comma 6 art. 38 quantificando in € 12,00 l'importo minimo dovuto per la **TASI** da intendersi come tributo complessivo da versare su base annua;

RITENUTO

per quanto concerne la **TASI**, di confermare per l'anno 2015 le aliquote, le detrazioni e le agevolazioni approvate con deliberazione C.C. n.12/2014 per l'anno 2014;

RITENUTO opportuno confermare altresì che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versi la Tasi nella misura del 30 per cento dell'imposta complessivamente dovuta e che il titolare del diritto reale sull'unità immobiliare corrisponda la restante parte;

RITENUTO inoltre giusto avvalersi della facoltà concessa dall'art. 24 Legge 164/2014 – **Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio** che testualmente recita:” I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purchè individuati in relazioni ai territori da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.” demandando alla Giunta Municipale, la definizione con apposita deliberazione, dei criteri e le condizioni per la realizzazione degli interventi stessi;

RITENUTO giusto e opportuno introdurre una riduzione tariffaria della **TARI** pari al **20 per cento** per le utenze occupate da cittadini **non residenti**;

VISTO lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2015 ed il bilancio pluriennale;

CONSIDERATO

altresì che le aliquote sopra indicate sono coerenti con le previsioni del bilancio 2015 e che il gettito è rivolto alla copertura parziale dei costi sostenuti per i servizi indivisibili;

DATO ATTO

che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote Tasi ed Imu per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobili;

VISTO

-la Legge 147/2013 e s.m.;

-la Legge 190/2014;

-la Legge 201/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA

la circolare Ministero economia e Finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014;

VISTO

l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015, il quale stabilisce che, è ulteriormente differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

CONSIDERATO

che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO

l'art. 42 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 Testo Unico Finanza Locale, e successive modificazioni;

ACQUISITI

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

UDITI gli interventi dei Consiglieri in particolare: il Consigliere Fiorenzi in merito alle misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio, asserisce che i criteri devono essere approvati dal Consiglio. Il Presidente del consiglio Sarra legge una dichiarazione e ne chiede l'annessione al verbale.

Con votazione palese unanime

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di confermare, per quanto concerne la componente IMU (Imposta Municipale Unica), le seguenti aliquote e le detrazioni anno 2015:

0,76 per cento aliquota di base;

0,96 per cento per gli altri immobili, per le aree edificabili, per i terreni agricoli, per gli immobili classificati nella categoria catastale "D";

3) di **modificare** dallo 0,76 allo 0,60 per cento l'aliquota per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, in quanto non oggetto di esenzione IMU;

4) di **confermare** per quanto concerne la componente **TASI** le seguenti aliquote

- 2,0 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9, nonché per le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.L. n 201/2011 e dal regolamento comunale IMU;

- 0,8 per mille per tutti gli altri immobili;

5) di **stabilire** che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versi la **Tasi** nella misura del 30% dell'imposta complessivamente dovuta e che il titolare del diritto reale sull'unità immobiliare corrisponda la restante parte;

di apportare delle modifiche al Regolamento stesso nei seguenti artt.:

- comma 2 art. 24 quantificando in € 12,00 l'importo minimo dovuto ai fini dell'imposta municipale propria da versare su base annua;

- comma 6 art. 38 quantificando in € 12,00 l'importo minimo dovuto per la **TASI** da intendersi come tributo complessivo da versare su base annua;

6) di **approvare** le seguenti modifiche e integrazioni al vigente Regolamento Comunale IUC:

a) introduzione del comma 3 art. 51 nel testo che segue "A partire dall'anno 2015 è prevista una riduzione tariffaria della **TARI** pari al **20 per cento** per le utenze occupate da cittadini **non residenti**";

b) introduzione dell'art. 32 bis nel testo che segue: " Questo comune intende avvalersi della facoltà concessa dall'art. 24 L.164/2014 la **-Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio** che testualmente recita:" I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazioni ai territori da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute." demandando alla Giunta Municipale, la definizione con apposita deliberazione, dei criteri e delle condizioni per la realizzazione degli interventi stessi;

7) di dare atto che tali aliquote, agevolazioni, riduzioni tariffarie, criteri applicativi e modifiche regolamentari decorrono dal 1° gennaio 2015;

8) di individuare quale funzionario Responsabile della IUC la Rag. Concettina Pesce dipendente di questo Ente, con la qualifica di istruttore direttivo cat "D";

9) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

10) di confermare, per quanto non espressamente richiamato, il deliberato con atti Consiglio Comunale n° 12 del 23/07/2014 e n° 17 del 8/9/2014.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione con votazione palese unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Sig. Sindaco

Comune Di Tornimparte

Dott. Umberto Giammaria

Spett.le Giunta Comunale

Oggetto: Richiesta riduzione tasse nei confronti dei Cittadini di Tornimparte.

Il sottoscritto Angelo Sarra nella veste di Presidente del Consiglio del Comune di Tornimparte , chiede al Sig. Sindaco e a tutta la Giunta Comunale di intervenire ed attuare per il prossimo anno una riduzione sostanziale dell'aliquota I.U.C nei confronti di tutti i cittadini residenti e non nel nostro Comune.

Ritengo doveroso ridurre le imposte, visto il prolungarsi della crisi economica che attanaglia i cittadini ma soprattutto i GIOVANI che non riescono a trovare una giusta occupazione e non in grado di programmare un proprio futuro essendo costretti a rimanere nel nucleo familiare gravando sul reddito dei genitori. E' necessario ed etico che gli amministratori tutti guardino con interesse la riduzione delle aliquote ma ancora più giusto sorvegliare con oculatazza lo spreco di denaro pubblico speso più delle volte irrazionalmente.

Chiedo a tutti gli Amministratori ed al Sindaco di vigilare sulle spese inutili ed eccessive da parte degli organi dirigenziali (vedi spese Legali – Manutenzione automezzi – Acquisti automezzi e tanti altri.)

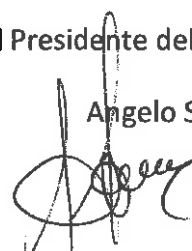
Non si possono più fare spese inutili, è ora di stringere la cinghia e far respirare i contribuenti.

Infine, mi permetto di spronare la Giunta Comunale e tutti gli amministratori di impegnarsi nella ricerca e sostenendo quelle Imprese che vogliono realizzare strutture sul nostro territorio creando posti di lavoro e introiti per le casse Comunali in modo che tutti i cittadini ne possano beneficiare.

Non possiamo perdere più tempo, è ora di agire.

Il Presidente del Consiglio

Angelo Sarra





**COMUNE DI TORNIMPARTE
(Prov. Di L'Aquila)**

PROPOSTA DI ATTO PER IL CONSIGLIO COMUNALE

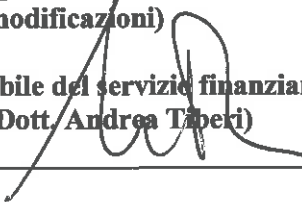
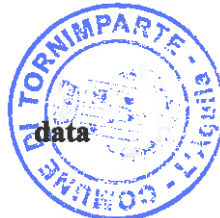
Servizio Tributi – tratt. Econ. personale	OGGETTO	Consiglio Comunale
Oggetto: TARIFFE IUC 2015 E APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO: PROVVEDIMENTI.		

VISTI I PARERI ART. 49 DEL D.Lgs. n. 267/2000

Data	ISTRUTTORE	Si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni)
Il Responsabile dell'ufficio Tributi – Tratt. Econ. personale	Il Responsabile dell'ufficio Tributi – Tratt. Econ. personale (Rag. Concettina Pesce)	
Note:		 data

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni)

Il Responsabile del servizio finanziario (Dott. Andrea Tiberi)

PER L'ESECUZIONE

Al Settore Amministrativo

Al settore Finanziario

Al Settore Tecnico

Al Settore di Vigilanza

X Al Settore Tributi- Trattamento economico personale

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

23 AGO 2015

IL SINDACO

(Dott. Umberto Giammaria)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Maria Ausilia Paravati)

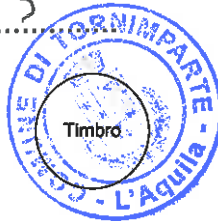
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del procedimento ufficio protocollo

CERTIFICA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1234, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Tornimparte, 27/8/2015



Il Responsabile della pubblicazione
(Colaïuda Mario)

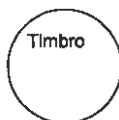
ESECUTIVITÀ

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Maria Ausilia Paravati)

Tornimparte,.....



Elenco codici tabella Tariffe (per codice)

ALLEGATO

0001	CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE	0,8500 + 60,0000
0002	CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI	0,9000 + 80,0000
0003	CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI	0,9200 + 85,0000
0004	CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI	0,9600 + 90,0000
0005	CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI	0,9800 + 95,0000
0006	CAT. DOMESTICA 6+ OCCUPANTI	1,0000 + 100,0000
0011	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 1 OCCUPANTE	0,8700 + 0,0000
0012	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 2 OCCUPANTI	0,9000 + 0,0000
0013	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 3 OCCUPANTI	0,9200 + 0,0000
0014	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 4 OCCUPANTI	0,9600 + 0,0000
0015	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 5 OCCUPANTI	0,9800 + 0,0000
0016	CAT. PERTINENZA DOMESTICA 6+ OCCUPANTI	1,0000 + 0,0000
0101	MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI CULTO	1,1000 + 1,2000
0102	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI IMPIANTI SPOR.	1,9000 + 1,5000
0103	STABILIMENTI BALNEARI	2,0000 + 2,2000
0104	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	1,2000 + 1,0000
0105	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,8500 + 2,0000
0106	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,8500 + 1,7000
0107	CASE DI CURA E RIPOSO	1,8500 + 2,0000
0108	UFFICI AGENZIE STUDI PROFESSIONALI	1,4500 + 1,3000
0109	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	2,0000 + 1,5000
0110	NEGOZI ABBIGL. CALZATURE LIBRERIA FERRAMENTA	1,8000 + 1,4000
0111	EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZE	1,8500 + 1,2000
0112	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	1,9000 + 1,7000
0113	CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	1,9000 + 1,3000
0114	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,4000 + 1,5000
0115	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,8500 + 1,8000
0116	RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	2,0000 + 1,9000
0117	BAR CAFFE PASTICCERIA	2,0000 + 1,9000
0118	SUPERMERCATO PANE MACELLERIA SALUMI GEN. ALIM.	1,9000 + 1,9000
0119	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,9000 + 1,9000
0120	ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI PIZZA AL TAGLIO	2,0000 + 2,0000
0121	DISCOTECHE NIGHT CLUB	2,0000 + 1,7000
fine stampa		